



Berta, Nembrini, Colombini e Associati

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO

AI SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Dott. Giorgio Berta
Rag. Mirella Nembrini
Rag. Sergio Colombini
Dott. Valerio Chignoli
Dott. Enzo Colleoni
Ing. Giulio Epis
Dott.ssa Francesca Ghezzi
Dott.ssa Sara Nicoli
Dott. Riccardo Rapelli
Dott. Massimo Restivo

Circolare n. 17 del 02/04/2026

Oggetto: Rapporto biennale sulla parità uomo-donna

Dott.ssa Marina Asperti
Dott.ssa Valentina Bonomi
Dott. Luca Brevi
Dott. Massimiliano Brioschi
Dott. Daniele Corlazzoli
Dott.ssa Elena Del Bello
Dott.ssa Maria de Rosa Diaz
Dott.ssa Sabrina Durante
Dott.ssa Jessica Gambirasio
Dott.ssa Francesca Gerosa
Dott.ssa Silvia Gibillini
Dott. Walter Larici
Dott.ssa Elisa Marcandalli
Avv. Claudia Marinozzi
Dott.ssa Giulia Masula
Dott. Massimo Medici
Dott. Andrea Medolago
Dott. Luigi Nespoli
Dott.ssa Elena Nossa
Dott. Matteo Pagliaroli
Dott. Franco Patti
Dott.ssa Federica Prometti
Dott.ssa Laura Santini
Dott. Edoardo Scaini
Dott.ssa Clara Sterli
Dott. Guido Tisi
Dott. Daniel Vanoli
Dott.ssa Simona Vavassori
Dott. Federico Vicari
Dott.ssa Simona Zambetti
Dott. Massimo Zanardi

Dott.ssa Clara Barinetti
Dott.ssa Ylenia Del Prato
Dott.ssa Grazia Illipronti
Dott. Stefano Macalli
Dott.ssa Federica Minaudo
Dott.ssa Claudia Zonca

Il Decreto Interministeriale del 29 marzo 2022, firmato di concerto dal Ministro del Lavoro e dalla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, in attuazione dell'articolo 46 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, così come modificato dalla Legge n. 162/2021, definisce le modalità per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private con più di 50 dipendenti.

Le aziende dovranno redigere il rapporto biennale relativo al 2024-2025 utilizzando l'apposito applicativo informatico reso disponibile sul portale del Ministero del Lavoro <https://servizi.lavoro.gov.it/>.

La scadenza per l'invio del prospetto biennale è confermata alla data del 30 aprile 2026.

MODALITÀ DI REDAZIONE E SOGGETTI INTERESSATI

Il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile deve essere predisposto:

- in via obbligatoria dalle aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti;
- su base volontaria dalle aziende pubbliche e private che occupano fino a 50 dipendenti.

Il rapporto biennale deve essere redatto sia in relazione al complesso delle unità produttive e delle dipendenze, che in riferimento a ciascuna unità produttiva con più di 50 dipendenti.

Studio BNC | Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili - Revisori Legali - Consulenti del Lavoro

ACBMember

www.acbgroup.com

Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 4
24128 Bergamo
T +39 035 2286999
F +39 035 216380

Grumello del Monte

Piazzetta Rota Don Geremia, 18
24064 Grumello del Monte (BG)
T +39 035 832026
F +39 035 4420936

Treviglio

Viale Alcide De Gasperi, 14 scala G
24047 Treviglio (BG)
T +39 0363 419330
F +39 0363 594558

Codice Fiscale e P.IVA 02210110165 | info@studiobnc.it | studiobnc.it

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Per accedere all'applicativo menzionato, le aziende dovranno utilizzare esclusivamente lo SPID, la Carta di Identità Elettronica (CIE) del Legale Rappresentante o di altro soggetto abilitato o altri sistemi di autenticazione previsti dal Ministero del Lavoro.

I dati forniti per la redazione del rapporto non dovranno indicare l'identità del lavoratore, del quale deve essere specificato solo il sesso, in modo che i dati riportati non siano suscettibili di determinare, neppure indirettamente, l'identificabilità degli interessati.

La redazione del rapporto e il salvataggio a sistema dello stesso equivalgono alla trasmissione del rapporto alla consiglia o al consigliere regionale di parità.

Il servizio informatico del Ministero del Lavoro, qualora non rilevi errori o incongruenze, rilascia una ricevuta attestante la corretta redazione del rapporto. Tale ricevuta, unitamente alla copia del rapporto, deve essere:

- trasmessa dal datore di lavoro con modalità telematica alle rappresentanze sindacali aziendali, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio;
- resa disponibile dalla consiglia o dal consigliere regionale o provinciale di parità, ovvero dalle rappresentanze sindacali aziendali che già ne sono in possesso, al lavoratore che ne faccia richiesta per usufruire della tutela giudiziaria prevista dal Codice delle pari opportunità.

SANZIONI

In caso di mancata trasmissione del rapporto nei termini prescritti, la Direzione regionale del Lavoro, invita le aziende a provvedere entro 60 giorni. In caso di inottemperanza trova applicazione l'articolo 11 del DPR 520/1955 che prevede una sanzione amministrativa da euro 103,00 ad euro 516,00. La stessa norma prevede anche la pena dell'arresto fino a un mese o dell'ammenda fino a euro 413,00 se l'inosservanza riguarda disposizioni impartite dagli ispettori del lavoro in materia di sicurezza o igiene del lavoro.

Nel caso in cui l'inottemperanza si protrae per oltre dodici mesi, viene disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda.

Infine, se il rapporto redatto è mendace o incompleto trova applicazione la sanzione amministrativa da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00.

ONORARI

Lo Studio si occuperà, su richiesta dell'azienda cliente, della predisposizione dei dati necessari alla redazione del rapporto biennale e/o della compilazione stessa.

L'onorario di presentazione ed invio del Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile è di euro 200,00 per i clienti di Studio BNC con elaborazione delle paghe e contributi per gli anni 2024 e 2025. Per i clienti per i quali lo Studio BNC è in possesso dei soli dati



delle elaborazioni dell'anno 2025, l'onorario verrà valutato singolarmente in base al tempo necessario per l'analisi e assemblamento dei dati relativi anche all'anno 2024.

Si specifica che per Gruppi di aziende il costo delle prestazioni, così come sopra indicate, viene applicato ad ogni singola azienda.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Studio Berta Nembrini Colombini & Associati